

NOME _____

VERIFICA DI ORTOGRAFIA 

1. Nel seguente testo, le parole sottolineate sono scritte in modo errato. Riscrivile tu nella tabella sottostante in modo corretto.

- Fammi uscire o ti grafio! - miagolò lui minaccioso.

- Q il sospetto che tu sia una rana. Sei una rana? - Domando l'ucello, sempre a becco chiuso.

- Sofoco, stupido ucello! - Gridò il gattino.

- Si sei una rana nera. Che strano. -

- Sono un gatto e anche furibondo. Fami usire o te ne pentirai! -

- Che dilemma! Ti ingoio o ti sputo? - meditò l'ucello, poi, finalmente, aprì il beco.

Il picolo Zorba, completamente fradicio di bava, si afaciò e saltò a terra.

Allora vide il banbino che teneva l'ucello per il collo e lo squoteva.

- Devi essere ceco, scemo di un pelicano! Vieni gattino. Per poco non finisci nella pancia di questo uccellaccio - disse il bambino e lo prese in braccio.

Così era iniziata quell'amicizzia che durava ormai da cincue anni.

Il bacio del banbino sulla testa lo alontanò dai ricordi.

Vide che si metteva lo zaino in spalla, andava alla porta salutandolo ancora una volta:

- Penserò a te tutti i giorni, Zorba. Te lo prometto.

Correggo:

1 _____	12 _____
2 _____	13 _____
3 _____	14 _____
4 _____	15 _____
5 _____	16 _____
6 _____	17 _____
7 _____	18 _____
8 _____	19 _____
9 _____	20 _____
10 _____	21 _____
11 _____	22 _____

2. Quale dei due testi seguenti è la trasformazione in discorso indiretto del testo sopra evidenziato? Metti una X sul testo giusto

Zorba vide il bambino mettersi lo zaino sulle spalle e andare verso la porta. Salutandolo ancora una volta, il bambino gli promise di pensare a lui tutti i giorni

Zorba vide il bambino mettersi lo zaino sulle spalle, andare verso la porta e, salutandolo ancora una volta, gli disse che avrebbe pensato a lui tutti i giorni:
- Te lo prometto, Zorba!

3. Nei due brevi testi che seguono, inserisci la punteggiatura giusta all'interno dei quadratini.

- a. Nel cielo del nostro cortile c'erano tanti pipistrelli Quando dopo il tramonto il cielo cambiava colore e l'azzurro diventava rosso e poi viola e la luce a poco a poco scompariva le ultime rondini volavano alte dove c'era ancora un po' di chiaro mentre in basso arrivavano i pipistrelli
- b. La mamma afferrò la scopa e cominciò a dare scopate all'impazzata per farlo uscire ma lui era abile e svelto evitava la scopa faceva piroette e continuava a esplorare il soffitto il papà disse Lascialo stare che va fuori da solo